

**Misura 16.1.1 Az. 2****M016****COOPERAZIONE****Tipologia d'intervento 16.1.1****Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura****Azione 2: Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)****Obiettivo**

Promuovere la realizzazione di progetti di cooperazione (progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare) a carattere innovativo, poi denominati Progetti Operativi di Innovazione (POI), concepiti e messi in atto dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI).

**Beneficiari**

"Gruppi Operativi" intesi come partenariati che possono coinvolgere una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti (come agricoltori, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione comune di un progetto operativo di innovazione.

Il requisito fondamentale del GO – pena l'esclusione – è la presenza di almeno un imprenditore agricolo così come definito dall'articolo 2135 del codice civile.

Ambito territoriale dell' ATS Gal Alto Tammaro Terre dei Tratturi – Gal Titerno

**Interventi**

I Progetti Operativi di Innovazione (POI) devono rispondere a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli e alimentari che possono essere soddisfatte in un arco temporale di breve periodo. Il POI trova la sua caratterizzazione in base a tre fattori sostanziali:

- 1) determinare una ricaduta concreta sul mondo agricolo;
- 2) affrontare una opportunità di innovazione o un problema specifico da risolvere collegato al mondo agricolo;

**Dotazione finanziaria****€ 700.000**

3) essere rivolta a una platea ampia di potenziali beneficiari.

Aspetto qualificante del POI è l'attività di disseminazione dei risultati che dovrà essere rivolta in principal modo verso le aziende potenzialmente interessate con forme di comunicazione efficaci e dirette, oltre a rappresentare una forma di emersione dei fabbisogni di ricerca provenienti dal settore agricolo. Nel complesso delle attività di disseminazione dei risultati, le iniziative di presentazioni scientifiche e partecipazioni a convegni dovranno risultare marginali, rispetto alle attività a carattere operativo e applicativo in campo. Obbligatorie risultano, inoltre, le iniziative di partecipazione alla Rete Europea del PEI ed alla Rete Rurale Nazionale.

**Finanziamento**

Contributo ammissibile pari al 100%. Importo massimo ammissibile per progetto pari ad € 350.000

**Spese ammissibili**

Spese previste per la costituzione del Gruppo Operativo e per la realizzazione delle attività connesse al Progetto Operativo di Innovazione (Azione 2).

**Condizioni di ammissibilità**

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:

Caratteristiche Soggettive del potenziale GO  
- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;

- almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo;
- le imprese del settore agricolo dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio dell' ATS GAL Alto Tammaro Scarl – GAL Titerno Scarl
- il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI).

### Caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione (POI)

Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;
- descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema/opportunità tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione;
- descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati; a questo riguardo il POI deve contenere la descrizione qualitativa e quantitativa del piano disseminazione dei risultati (ad esempio: numero di convegni, numero di incontri, numero giornate di training, numero di attività di disseminazione, numero e tipologie di opuscoli e manuali, numero di potenziali operatori da coinvolgere, caratteristiche del sito web di progetto, ecc.);
- deve essere rispettata la condizione relativa al massimale previsto per l'intervento "su piccola scala."